



Veleggiare insieme



REGOLAMENTO PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO MENSA

PREMESSO CHE

- L'ambiente scolastico deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale e dove possa interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile.
- Come tutte le attività svolte a scuola, anche la refezione, pur configurandosi come servizio offerto dall'Amministrazione Comunale, è da considerarsi a pieno titolo momento formativo fondamentale, nel quale gli alunni possono costruire relazioni positive con compagni e insegnanti, apprendere ed applicare le norme di alimentazione sana e corretta, accostarsi a cibi diversi per favorire un'alimentazione più varia ed imparare a prendersi cura responsabilmente dell'ambiente scolastico.
- La refezione scolastica non solo è regolata da rigidi protocolli di igiene e di sicurezza sanitaria, ma risponde anche a criteri ben precisi, che tengono conto delle esigenze nutrizionali, funzionali ad una crescita e ad uno sviluppo equilibrati degli alunni, distinti per fascia d'età
- È necessario che gli alunni, come in ogni altra attività svolta a scuola, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto dei compagni, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature

Viene adottato il seguente regolamento per la fruizione del servizio di refezione SCOLASTICA

Articolo 1 DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO MENSA E FACOLTÀ DI AVVALERSI DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

La domanda di ammissione al servizio di refezione si effettua contestualmente alla compilazione del modulo d'iscrizione all'Istituto Comprensivo, la refezione essendo parte integrante del tempo scolastico "pieno" o "prolungato". All'atto dell'iscrizione sotto la propria responsabilità i genitori segnalano eventuali allergie o intolleranze alimentari. Sempre all'atto dell'iscrizione le famiglie possono richiedere, in luogo del servizio di refezione comune, la facoltà di consumare nei locali della mensa un pasto preparato in ambito domestico. Tale scelta ha vigore per tutto l'anno scolastico, non è revocabile e non è in alcun modo compatibile con la fruizione alternativa o contemporanea della refezione comune.

Articolo 2 RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

Il pasto fornito dai genitori e consumato dagli alunni a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, senza intervento di terzi estranei al nucleo familiare. Pertanto essa è un'attività differente rispetto a quelle soggette alle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari (reg. C.E. n. 178/2004, C.E. n. 852/2004 e n. 882/2004), e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno.

Se infatti i pasti forniti dalle Ditte gestrici della refezione scolastica sono attentamente controllati per garantire sia la sicurezza igienica (in tutte le fasi, dalla produzione al trasporto fino alla consumazione) sia il corretto equilibrio nutrizionale, nel caso invece di consumo di pasti preparati a casa sia la preparazione che il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, risultano rientrare nelle competenze e responsabilità che si assumono i genitori.

Ciò detto, nell'interesse primario della salute dei bambini, è essenziale che la famiglia assicuri idonee



Veleggiare insieme

condizioni igieniche nella preparazione e nel trasporto dei pasti domestici .

Articolo 3 : NORME PER LA CONSUMAZIONE IN MENSA DEL PASTO PRODOTTO IN AMBITO DOMESTICO

Pertanto si richiede alle famiglie degli alunni che hanno scelto di far loro consumare a scuola un pasto prodotto in ambito domestico di attenersi alle seguenti norme:

- ad evitare l'insorgenza di malattie gastrointestinali il pasto fornito dalla famiglia deve essere trasportato a scuola dall'alunno **in appositi contenitori termici , suddiviso in porzione monodose con etichetta identificativa** ,che non devono assolutamente entrare a contatto con il normale corredo scolastico
- il pasto sarà preso in carico dal personale scolastico e riposto nel frigorifero, in apposito contenitore, ai fini di assicurare il mantenimento delle condizioni igieniche e della temperatura;
- il pasto potrà poi essere consumato nella mensa comune dall'alunno, sempre che i suoi genitori l'abbiano provveduto di bicchiere e posate monouso in plastica e tovaglietta, in modo da evitare il diretto contatto con la superficie del tavolo. Per motivi di sicurezza non sono ammessi contenitori di vetro né apparecchiature personali per raffreddamento/riscaldamento del pasto.
-

Articolo 4: RACCOMANDAZIONI SULLA COMPOSIZIONE DEL PASTO

- Il pasto sostitutivo dovrà essere equilibrato dal punto di vista nutrizionale , atto cioè a garantire all'alunno un corretto apporto energetico in risposta alle sue esigenze individuali di sviluppo.
- Il pasto sostitutivo dovrà prevedere almeno una porzione di frutta e/o verdura, una porzione di farinacei, una porzione di alimenti proteici.
- Non potranno essere consumati nella mensa comune :• Creme ; Bibite gassate ;• Patatine fritte (chips) cibi da fastfood, merendine, snacks

ARTICOLO 4 SCAMBI ALIMENTARI

Gli alunni **che usufruiscono del pasto sostitutivo** non potranno effettuare scambi di alimenti con i compagni per evitare **l'insorgenza in essi di** sindromi allergiche. Le loro famiglie sono pertanto tenute ad istruirli adeguatamente sul divieto di condividere con i compagni il cibo portato da casa.

ARTICOLO 5 RESPONSABILITÀ DELLA SCUOLA

La scuola si impegna a fornire la vigilanza e l'assistenza educativa da parte dei docenti durante il consumo del pasto domestico, anche al fine di evitare occasioni di scambio di cibo tra gli alunni che si avvalgono e non si avvalgono del servizio mensa.

Articolo 6: **REVOCA DEL PERMESSO ALLA FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO**

E' facoltà del Dirigente Scolastico revocare l'autorizzazione alla fruizione del pasto domestico in caso di inosservanza/mancato rispetto del presente regolamento.

Articolo 7 .**FESTEGGIAMENTI IN AMBITO SCOLASTICO** È invalsa **la consuetudine** di organizzare a scuola, per le ragioni più diverse dei festeggiamenti , che talvolta coinvolgono la presenza dei genitori. In tali occasioni si potranno consumare solo cibi di produzione industriale o artigianale con etichetta che ne indichi ingredienti e origine. Per quanto riguarda i cibi preparati in casa essi potranno essere unicamente destinati ad essere consumati dagli allievi che li hanno portati a scuola.